

**Credenti inquieti. Per una Chiesa “sbilanciata in avanti”**  
***Il nuovo libro di Matteo Truffelli***

Un viaggio appassionato lungo “l’enciclica dei gesti” di papa Francesco, lasciandosi stimolare a una nuova stagione di speranza e responsabilità per la Chiesa e per il paese. È quello che traccia **Matteo Truffelli**, presidente nazionale di Azione cattolica e professore associato di Storia delle Dottrine politiche presso l’Università di Parma, nel libro, appena pubblicato dall’editrice Ave, ***Credenti inquieti. Laici associati nella Chiesa dell’Evangelii gaudium***. E che il viaggio sia inquieto è auspicabile. Per credenti e non credenti, e per i tanti laici “associati” che ogni giorno faticano, spesso nel silenzio di un volontariato che non bada a spese per energie umane donate e abbracci gratuiti, nella dedizione all’“altro”. Una stagione che lo stesso Truffelli descrive come «carica di fascino e interesse, nella quale sentiamo di respirare a pieni polmoni, prendendo fiato per continuare a servire la Chiesa e stare con essa nel mondo, a servizio del mondo».

Una *stagione inquieta*, dunque, ma anche molto esigente. È tempo di **essere irrequieti**, scrive ancora Truffelli, **non tiepidi, né timorosi**. Il tempo giusto per osare la fede nel cammino arduo lungo le strade del mondo.

E come? Esercitare la *corresponsabilità*, ad esempio, tra laici e presbiteri, è una delle risposte che si dà Truffelli. Una Chiesa capace di mostrare a tutti, e soprattutto a quelli che don Mazzolari avrebbe chiamato “i lontani”, il volto misericordioso e accogliente del Signore. Una Chiesa e aperta e fiduciosa nei confronti dell’umanità e del proprio tempo, una Chiesa “*sbilanciata in avanti*”.

L’inquietudine di Truffelli consiglia di *andare, incontrare, condividere, annunciare*. Stare nel mondo con uno sguardo contemplativo, per ***accogliere davvero chi fugge la morte, per promuovere la legalità, custodire il creato, dare forma al lavoro, rilanciare la partecipazione alla politica***. Un sentiero che porta ad appassionarci al Bene Comune, al dialogo con le culture del proprio tempo, alla passione per la vita feriale delle persone, delle famiglie, delle comunità.

Così l’inquietudine dilagherà, per essere cittadini prossimi di buone notizie.

*(il libro sarà presentato a Roma giovedì 26 maggio all’Istituto Sturzo – con padre Antonio Spadaro, Domenico Delle Foglie e Nicola Antonetti-. Poi a Milano lunedì 6 giugno al Centro San Fedele – con Ferruccio De Bortoli, Marco Tarquinio, don Gianni Zappa, padre Lino Dan-. Per ogni altra news si rimanda al sito dell’Ac e a facebook e sito dell’Editrice Ave).*

**Gianni Di Santo**

Ufficio Stampa Editrice AVE  
g.disanto@azionecattolica.it  
ufficio stampa@editriceave.it  
cell. 3392466689  
www.editriceave.it